MANUALE INTEGRATO
QUALITÀ E PREVENZIONE DEI REATI

ALLEGATO R

REATI DI OMICIDIO COLPOSO, LESIONI COLPOSE GRAVI O GRAVISSIME

	Data	**Approvazione** Consiglio di Amministrazione	**Ratifica** Presidente
Emissione	21.12.2009		
REV. 01	23/05/2016		

REATI COMMESSI IN VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

I delitti commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001). La presente Parte Speciale si riferisce ai reati di omicidio colposo e lesioni gravi e gravissime di cui agli artt. 589 e 590, terzo comma c.p. commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro richiamate dall'art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001.
Ritenendo che i reati oggetto della presente Parte Speciale debbano comunque intendersi già noti ai sensi dell'art. 5 del Cod. Pen, comunque si riporta qui di seguito una breve descrizione dei reati richiamati.

• Omicidio colposo (art. 589 c.p.)
Ai sensi dell'art. 589 c.p. risponde di tale delitto chi per colpa cagiona la morte di un altro uomo. Il fatto materiale dell'omicidio colposo implica tre elementi: una condotta, un evento (la morte di una persona) e il nesso di causalità tra l'una e l'altro. Sul piano dell'elemento soggettivo, l'omicidio è colposo quando l'agente non vuole la morte della vittima né l'evento lesivo da cui la stessa deriva e l'uno e l'altro si verificano per colpa dell'agente ossia per negligenza, imperizia o inosservanza di leggi da parte dello stesso.

• Lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)
L'art. 590, terzo comma c.p. punisce la condotta di chi cagiona ad altri una lesione personale grave o gravissima con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. La lesione personale è grave:
- se dal fatto deriva una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni - se il fatto produce l'indebolimento permanente di un senso o di un organo.
La lesione personale è gravissima se dal fatto deriva:
- una malattia certamente o probabilmente insanabile;
- la perdita di un senso;
- la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella;
- la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso.

1. Funzione della Parte Speciale

La presente Parte Speciale si riferisce a comportamenti posti in essere dai Dipendenti e dagli Organi Sociali, nonché dai suoi Consulenti e Partner come già definiti nella Parte Generale.

Obiettivo della presente Parte Speciale è che tutti i destinatari, come sopra individuati, adottino regole di condotta conformi a quanto prescritto dalla stessa al fine di prevenire il verificarsi dei Reati in essa considerati.

Nello specifico, la presente Parte Speciale ha lo scopo di:
• indicare le procedure che i Dipendenti, gli Organi Sociali, i Consulenti e Partner sono chiamati ad osservare ai fini della corretta applicazione del Modello;
• fornire all'OdV e ai responsabili delle altre funzioni aziendali che cooperano con lui, gli strumenti esecutivi per esercitare le attività di controllo, monitoraggio e verifica.
Processi Sensibili in relazione al rispetto delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.
Il Processo Sensibile che la Società ha individuato al proprio interno è il seguente:

• adempimenti ed incombenze dipendenti e connessi agli obblighi stabiliti dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro con particolare riferimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 626/1994 e s.m.i.

2. Regole generali
La struttura documentale del Sistema di Gestione di Ambiente, Sicurezza ed Igiene è la seguente:

• Politica di Tutela ambientale, salute e sicurezza sul lavoro
Si tratta del principale documento del Sistema. Stabilisce la politica sui temi relativi all'ambiente, alla sicurezza e alla salute e riflette l'impegno per il loro rispetto.

• Manuale di Gestione ambientale, salute e sicurezza sul lavoro.
Riassume la struttura e il funzionamento del Sistema di Gestione ambientale, salute e sicurezza sul lavoro di integrando il precedente documento.

• Procedure operative
Documenti che definiscono le condizioni, responsabilità e modalità per eseguire attività di tipo amministrativo od operativo a livello delle singole unità produttive.
Sono approvati, presso ciascuna Società, dai responsabili del processo oggetto della procedura.
• Istruzioni operative Documenti che definiscono, le modalità operative da seguire per svolgere un'attività a rischio e/o con un potenziale impatto sull'ambiente di lavoro. Sono approvati, presso ciascuna Società, dal responsabile dell'area/reparto oggetto del documento.

3. Principi di comportamento e procedure specifiche.
La presente Parte Speciale prevede l'espresso divieto a carico dei Dipendenti e degli Organi Sociali, nonché dei suoi Consulenti e Partner di:
• porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, presi individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate (art. 25 septies del D.Lgs. 231/2001);
• porre in essere o dare causa a violazioni dei principi e delle procedure aziendali.

4. Individuazione dei responsabili e identificazione dei poteri loro attribuiti.
Ai fini dell'individuazione dei responsabili e dell'identificazione dei poteri loro attribuiti, la Società ha formalizzato un sistema di procure che, anche in materia di sicurezza, distribuisce a cascata le responsabilità e i compiti, nella specifica materia in relazione a prevenzione infortuni e igiene ambientale all'interno della Società.

Detto sistema è concepito in modo tale da facilitare, da un lato, un presidio capillare di tutte le aree e, dall'altro, un meccanismo di controllo gerarchico sia operativo sia in termini di attribuzione delle risorse necessarie ad assicurare tutti gli strumenti opportuni e necessari alla sicurezza. I responsabili così individuati devono esercitare, per l'area di loro competenza, tutti i poteri attribuiti ed adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/1994 e da tutte le altre leggi e regolamenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni ed igiene ambientale.

L'OdV sarà costantemente tenuto aggiornato dalla funzione risorse Umane sui cambiamenti al sistema delle procure, come decisi dalla funzione Risorse Umane congiuntamente con le strutture operative coinvolte. Le responsabilità connesse agli aspetti legali inerenti la sicurezza sono a carico della Società e del RSPP (responsabile servizio di prevenzione e protezione), come previsto dalla normativa vigente, che secondo quanto di seguito indicato:

- verificano periodicamente attraverso gli strumenti ufficiali disponibili (Gazzette Ufficiali, Siti Internet, banche dati) l'emanazione di nuove norme;
- valutano le azioni (tecniche, organizzative, procedurali) da attuare per adeguarsi alle norme;
- danno informazione ai responsabili per la programmazione delle azioni di adeguamento necessarie.

Divulgazione di informazioni su sicurezza e salute ai dipendenti e alle altre parti interessate.
Al fine di garantire la divulgazione delle informazioni sulla sicurezza e la salute agli interessati la Società:
- Stabilisce le modalità di nomina del personale coinvolto;
- Stabilisce inoltre le modalità minime di coinvolgimento delle RLS (Rappresentanze dei Lavoratori per la Sicurezza) nelle attività di prevenzione e protezione;
- Stabilisce le modalità di gestione della comunicazione interna ed esterna;
- Stabilisce le modalità che devono essere seguite per assicurare la conservazione, l'aggiornamento e la disponibilità della documentazione di sicurezza.

5. I controlli dell'Organismo di Vigilanza
L'OdV effettua periodicamente controlli a campione sulle attività connesse ai Processi Sensibili diretti a verificare la corretta esplicazione delle stesse in relazione alle regole di cui al presente Modello.

In particolare l'OdV, con il supporto delle funzioni competenti:
• analizza il piano di verifiche sulla sicurezza e i report degli audit effettuati e mantiene riunioni periodiche di verifica dell'avanzamento;
• verifica il sistema di deleghe e procure in vigore e la loro coerenza con il sistema delle comunicazioni organizzative, raccomandando eventuali modifiche nel caso in cui il potere di gestione e/o la qualifica non corrisponda ai poteri di rappresentanza conferiti al procuratore o vi siano altre anomalie;
In ragione dell'attività di vigilanza attribuita all'OdV nel presente Modello, a tale organismo viene garantito libero accesso a tutta la documentazione aziendale che lo stesso ritiene rilevante al fine del monitoraggio dei Processi Sensibili individuati nella presente Parte Speciale.

Appendice

Il Modello Organizzativo non prevede, per le ragioni di seguito esposte, schemi di controllo interni volti a prevenire la commissione di alcuni reati previsti dal Decreto legislativo 231/2001, in quanto tali reati si configurano quali:

a) Reati non rilevanti, in considerazione di attività e finalità statutarie. In tale tipologia di reati sono presenti:
- I "Delitti di falsità in monete, in carte di pubblico credito ed in valori di bollo" (art. 25-bis Decreto legislativo 231/2001);
- Il delitto di "Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili" (art. 25-quater-1 Decreto legislativo 231/2001);
- I "Delitti contro la personalità individuale" (art. 25-quinquies Decreto legislativo 231/2001) e, qualora presentino il carattere di transnazionalità, i reati di associazione di tipo mafioso, di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri, di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope ed il reato di traffico di migranti;
b) Reati la cui rilevanza è, di per sé, marginale, e comunque coperti in termini generali dalle

previsioni del Codice Etico. In tale tipologia di reati rientrano:
• i "Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico" (art. 25-quater Decreto legislativo 231/2001); qualora presentino il carattere di transnazionalità, il reato di Associazione per delinquere ed il reato di Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria e quello di Favoreggiamento Personale.
- Reati di Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni od utilità di provenienza illecita.
- Reati informatici - Reati contro l'industria e il commercio – Reati in violazione del diritto d'autore e infine di criminalità organizzata.